

SETTORE SALTO E COMBINATA NORDICA U.S. DOLOMITICA

L'annata 2022/2023 è stata contrassegnata da diversi avvenimenti.

Sul piano agonistico la Dolomitica e i suoi tecnici hanno potuto gonfiare il petto di orgoglio grazie ai due titoli di campione mondiale juniores di combinata nordica conquistati a Whistler in Canada degli atleti Iacopo Bortolas, storicamente tesserato per la Dolomitica, arruolato poi nelle Fiamme Gialle e Annika Sieff, che rappresenta ora le Fiamme Oro e, pur avendo gareggiato in età giovanile con i colori dell'U.S. Lavazè, ha mosso i primi passi nella specialità facendo parte del gruppo gestito a suo tempo da Virginio Lunardi. Nella staffetta mista dei campionati mondiali juniores Annika e Iacopo hanno conquistato un bronzo, entrambi hanno partecipato alla rassegna mondiale assoluta di Planica, Annika ha colto 3 podi in coppa del mondo. Di contorno a questi risultati medaglie ai campionati italiani assoluti e juniores di Villach sia nel salto speciale che nella combinata nordica, e numerosi altri piazzamenti nei vari circuiti internazionali.

Scendendo di un gradino fra gli under 18 Bryan Venturini e Giada Delugan agli Eyof di Tarvisio/Planica hanno vinto una medaglia d'argento nella staffetta mista di combinata nordica, alla quale Giada ha affiancato un altro argento nel salto speciale a squadre. Agli Eyof è stato convocato pure Luca Libener, che ha sfilato come portabandiera in occasione della cerimonia di apertura. Bryan ha partecipato senza grande fortuna ai campionati mondiali Juniores raccogliendo comunque una grande esperienza. Per lui un bronzo ai campionati italiani juniores di Salto Speciale. Giada ha ottenuto un terzo posto individuale in Alpencup ad Harrachov (CZE). Eros Consolati e Bryan Venturini hanno colto i primi punti della carriera in Alpencup, circuito estremamente competitivo.

Nel circuito di Coppa Italia riservato alle annate dai 6 ai 16 anni i ragazzi allenati da Roberto Dellasega, Virginio Lunardi, Giovanni Morandini e Giuseppe Chenetti hanno conquistato numerosissimi risultati. Questo gruppo di lavoro è frutto della sinergia fra Dolomitica e Monti Pallidi partita nella stagione 2021-22, che ha portato quattro ragazzi di Moena e Soraga ad allargare il numero dei praticanti facenti capo sul centro di Predazzo. Martin Chenetti in particolare ha fatto incetta di titoli italiani sia nella categoria U14 che nella U16, sia nel salto speciale che in combinata nordica. Il titolo italiano in combinata nordica della categoria U12 è stato vinto da Matteo Delugan. Quattro medaglie personali sono state raccolte da Manuel Boninsegna, ulteriori podi sono stati collezionati ancora da Matteo Delugan, Filippo Desilvestro e da Maja Delugan della Cauriol. Nella classifica di coppa Italia Martin e Manuel hanno chiuso ai primi due posti sia nel salto speciale che nella combinata nordica. Martin, Manuel e Maja hanno preso parte a varie competizioni a carattere internazionale su convocazione della Federazione Italiana Sport Invernali.

L'avvio a inizio estate 2022 dei lavori per il cantiere olimpico al Centro del Salto Giuseppe Dal Ben ha privato tutto il movimento italiano del trampolino HS 106 (l'HS 135 era già fermo da un paio d'anni), costringendo gli atleti delle categorie junior e senior a numerosi raduni su trampolini al di fuori dell'Italia, con conseguente aggravio delle spese di trasferta a carico della Federazione e del Comitato Trentino. In questo momento i diminuiti budget sia a livello federale che di comitato /Ski College hanno obbligato i responsabili a scelte difficili, che si spera non vadano a ledere il settore e le sue prospettive future.

Sul piano organizzativo la Dolomitica ha dato corso al consueto numero di gare per il circuito della Coppa Italia, mettendo in pista anche una gara sperimentale di combinata nordica Team Sprint U16. Questo format sarà per la prima volta olimpico in occasione delle olimpiadi Milano-Cortina e quindi in val di Fiemme. Su iniziativa della Dolomitica il format sta per essere acquisito anche nel

regolamento nazionale. L'inagibilità dei trampolini maggiori non ha consentito altre manifestazioni.

L'attività di reclutamento ha avvicinato alcuni bambini alle nostre specialità, due di questi hanno fatto l'esordio agonistico durante la stagione invernale. Questo aspetto è estremamente critico. Le difficoltà sono molte, per alcuni versi si vive con preoccupazione la situazione, soprattutto in ottica futura. Il calo nelle nascite, la presenza a livello valligiano di un crescente numero di specialità sportive alternative, la ridotta predisposizione allo sport delle nuove generazioni, uniti ad un fondo di discutibile pregiudizio verso il mondo del salto con gli sci fa sì che sia oltremodo gravoso avere un ricambio continuo. A giugno 2023 si sono fatti degli interventi nelle classi terze e quarte delle scuole elementari di Predazzo e Ziano. A inizio luglio si è collaborato al progetto Ski Everywhere della Fisi. La speranza è di aver appassionato qualche ragazzo e che presto si possano vedere nuove leve al centro del salto. Ci sono difficoltà nel trovare nuovi atleti, ma anche allenatori disposti a sacrificare del tempo personale a favore delle nuove generazioni. Ad aprile si è tenuto a Predazzo un corso allenatori di primo livello al quale si sono iscritti con esito positivo cinque tesserati alla Dolomitica, tra cui tre atleti in attività. La speranza è che costoro possano sentire la vocazione e contribuire all'attività sportiva dell'associazione nel prossimo futuro.

Le Fiamme Gialle vanno ringraziate per aver concesso al Comitato Trentino FISI e quindi anche alla Dolomitica a partire da gennaio la disponibilità di Virginio Lunardi per due pomeriggi alla settimana. In questo modo i ragazzi che si allenano sul trampolino HS66 hanno potuto avere un riferimento stabile e estremamente valido sul piano sportivo. Lara Peyrot inoltre si è messa a disposizione per seguire la parte fondo dei ragazzi più grandi, inseriti nelle squadre nazionali FISI. I miglioramenti sono tangibili in entrambe le direzioni e in questa maniera ci si augura di poter dare sostegno e la necessaria continuità all'attività complessiva.

L'annata si è conclusa senza alcun infortunio dal trampolino. Fatto abbastanza consueto, contrariamente alle convinzioni più diffuse. Sono alcuni anni che gli infortuni dei nostri atleti si registrano solo in attività diverse dal salto vero e proprio quali ad esempio la preparazione atletica in palestra, gli skiroll, la bicicletta, lo sci alpino. Il salto se praticato su impianti adeguatamente preparati e gestito da allenatori seri e responsabili è una disciplina più sicura di tante altre.

Come responsabile di settore mi sento in dovere di ringraziare ancora tutti gli allenatori per la grande passione che mettono nel lavoro di preparazione e di educatore dei ragazzi. Gratitudine va espressa poi ai numerosi volontari che consentono la preparazione degli impianti e lo svolgimento delle manifestazioni. Essenziali gli sponsor dell'associazione che permettono di mantenere gli oneri per le famiglie ad un livello estremamente ridotto rispetto all'attività offerta ai giovani.

Un ringraziamento da ultimo al consiglio direttivo della Dolomitica ed al comune di Predazzo per quanto viene concesso.

Predazzo, 9 luglio 2023

Davide Boninsegna